



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11

Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 144

Del, 4.6.2012

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

(Decreto Sindacale del 28 maggio 2012 prot. n. 18600)

VISTA la comunicazione del Comando di Polizia Municipale, redatta a seguito di sopralluogo, del 24.02.2011 al prot. gen. n. 7793 prot. n. 187/2011, dalla quale si rileva che il Sig. VASTOLA ALBERTO, nato a Borgosatollo (BS) il 20.01.1968 e residente a Capaccio (Sa) alla Via Barizzo Foce Sele, ha posto in essere in località Trentalone, sull'area distinta in catasto al foglio di mappa 2 part.lla ex 555, opere edilizie abusive;

VISTE che le opere realizzate abusivamente consistono in:

- 1) Basamento in calcestruzzo delle dimensioni di mt. 11,00 x 9,00 x cm 10 circa fuori terra, sul quale è stata installata una tettoia con strutture in ferro bullonate a terra su piastre annegate nel basamento con copertura a falda inclinata con manto di pannelli in lamiera coibentati e completa di gronda.  
La tettoia copre una superficie di m. 9,80 x 5,50 circa ed altezza alla gronda di m. 2,30 ed al colmo di m. 2,90 circa.
- 2) Portico antistante l'ingresso della abitazione, costituito da n. 3 pilastri in legno bullonati a terra con piastre in ferro annegate in cls., copertura a falda inclinata poggiate, alla gronda sui pilastri in legno, al colmo al fabbricato preesistente, con orditura costituita da 10 puntoni in legno lamellare, tavolato e manto di tegole in laterizio alla portoghese completo di gronda e scossaline in lamiera zincata.  
Il portico ha dimensioni di mt. 6,00 x 2,50 di altezza alla gronda e 3,50 di altezza al colmo.

**RILEVATO:**

Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica Zona E1 agricola di pianura:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele (Piano stralcio per la tutela del rischio idrogeologico pubblicato sulla G.U. n. 287 del 11.12.2001, e succ. rivisitazione adottata e pubblicata sul B.U.R.C. n. 35 del 6.6.2011);
- c) Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”).

CONSIDERATO che per la loro natura le opere sono dirette e destinate a soddisfare esigenze durature nel tempo tali da escluderne la nozione di pertinenzialità e sono soggette a rilascio di titolo abilitativo, così come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 27 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

**ORDINA**

Al Sig. VASTOLA ALBERTO, come in narrativa generalizzato, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di demolire le opere edilizie realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

### CON DIFFIDA

Che in mancanza, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

### INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

### DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato al responsabile dell'abuso, VASTOLA ALBERTO, innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato; che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

### COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio;  
Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL



Il Responsabile del Settore  
Arch. Rodolfo SABELLI